

COMUNE DI TULA

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E PER L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 60 del 17/12/2001

CAPO I PREMESSA

Il presente atto disciplina i criteri generali e le modalità ai quali l'Amministrazione Comunale, in applicazione all'art.27 dello Statuto Comunale e ai sensi dell'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, deve attenersi per la concessione di contributi e per l'attribuzione di vantaggi economici.

1. OBIETTIVI GENERALI

Al fine di favorire la crescita civile e culturale e la valorizzazione del territorio, promuovere e valorizzare le arti, lo spettacolo e lo sport, in tutte le loro espressioni e tutte quelle iniziative che contribuiscono alla salvaguardia dei valori storici, culturali e sociali del paese, sostenere il libero svolgimento della vita sociale dei gruppi, delle istituzioni e delle associazioni democratiche, secondo i principi dello statuto, l'Amministrazione comunale può concorrere alla realizzazione di progetti ed iniziative purché rientranti tra i seguenti ambiti d'attività:

- a) musica (classica, leggera, jazz, etnica, bandistica, lirica, operetta, opera buffa, musical, corale); il teatro (di prosa, per ragazzi, di etnia); danza (classica, moderna, popolare); cinema, e attività di spettacolo in generale;
- b) arti visive (pittura, scultura, grafica, fotografia, arti applicate in genere);
- c) tradizioni storiche, popolari e religiose, ricorrenze religiose e civili;
- d) attività culturali varie (conferenze, seminari, convegni, editoria);
- e) attività legate al volontariato, all'educazione e alla formazione, all'impegno civile, alla tutela e promozione dei diritti umani,
- f) le attività sportive e ricreative del tempo libero, scambi culturali e di aggregazione sociale;
- g) promozione e sviluppo del turismo e dell'ambiente;

2. FINALITA' – NATURA DEGLI INTERVENTI

Ai fini del presente regolamento l'amministrazione comunale può concorrere alla realizzazione delle attività individuate nell'articolo precedente, mediate l'attribuzione di:

1. **Contributi economici:** consistenti nell'erogazione di somme di denaro, a fondo perduto, vincolate alla realizzazione delle attività o iniziative per le quali sono assegnate.
2. **Attribuzione di vantaggi economici:** consistenti nella fruizione di beni di proprietà dell'ente o nella fornitura di servizi.

La concessione di contributi e vantaggi economici è subordinata solo ed esclusivamente al raggiungimento di finalità di pubblico interesse. In conformità a quanto disposto dalla legge e dallo Statuto, il Consiglio comunale stabilisce con proprio atto di indirizzo, contestualmente all'approvazione del bilancio previsionale i settori di attività verso i quali indirizzare il sostegno del Comune individuando l'ammontare da destinare ai settori medesimi.

CAPO 2 CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI

3. DESTINATARI

Possono beneficiare dei contributi economici le associazioni riconosciute e non, enti pubblici e privati, i gruppi culturali, sportivi e ricreativi, comitati religiosi, associazioni di volontariato e ONLUS a sostegno delle proprie attività istituzionali, ovvero per lo svolgimento, senza fini di lucro, di attività e manifestazioni di interesse culturale, sociale, sportivo, ambientalistico, turistico, religioso ed attività rilevanti sotto il profilo socio-culturale in genere, purché rientranti tra quelli indicati nell'art. 1.

Dette manifestazioni ed attività devono essere realizzate nell'ambito del territorio comunale.

4. TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI

Sono riconosciute ammissibili quali spese dirette di svolgimento:

- a. il fitto per l'utilizzo, per i soli scopi della manifestazione, di locali, impianti o strutture;
- b. le spese di allestimento dei medesimi locali, impianti o strutture (addobbo, scenografie, opere grafiche, drappaggio, montaggio, smontaggio, ecc.);
- c. le spese di noli di attrezzature e strumentazioni e attrezzature tecniche, artistiche e/o sportive strettamente necessarie alla manifestazione;
- d. le spese per la sola pubblicità e divulgazione della manifestazione (inserzioni, manifesti, stampa, video, ecc.);
- e. le spese derivanti dai diritti d'autore;
- f. eventuali premi e riconoscimenti concorsuali (se regolamentati e assegnati da giurie ufficiali);
- g. eventuali premi e riconoscimenti per gli atleti partecipanti alle manifestazioni;
- h. eventuali compensi ufficiali per i soli relatori, conferenzieri, artisti, gruppi artistici, ecc., la cui prestazione fa parte del programma approvato, e sempre che ne venga dimostrata la qualificazione professionale o artistica o culturale a svolgere la prestazione;
- i. eventuali spese di viaggio e di ospitalità (vitto e alloggio) per i soli relatori, conferenzieri, artisti, gruppi artistici, ecc., la cui prestazione fa parte del programma approvato e sempre che non residenti e la cui presenza alla manifestazione è ostacolata dalla lontananza della località di provenienza o da necessità organizzative di gruppo (es. trasporto gruppo artisti, ecc.). Per le manifestazioni sportive tali spese saranno ammesse esclusivamente per atleti (ed eventuali accompagnatori), giudici di gara, rappresentanti delle federazioni e/o degli enti di promozione ad esclusione degli organizzatori, autorità o qualsiasi altro rappresentante invitato;
- l. eventuali spese per il coordinamento artistico o culturale della manifestazione, quando questo è affidato personalmente a elementi di comprovata qualificazione professionale o artistica o culturale (es. regista, direttore di scena, attore, scrittore, presentatore, coreografo, ecc.) e le cui prestazioni sono richieste dal tipo e dalla complessità della manifestazione organizzata;
- m. altre spese, se ritenute di diretta imputazione allo svolgimento della manifestazione (da dettagliare e specificare), per le manifestazioni sportive sono di diretta imputazione allo svolgimento della manifestazione: tasse federali, spese per gli arbitri, cronometristi, ecc.

Sono di norma ritenute ammissibili esclusivamente quali spese generali:

- a. acquisti di materiale minuto d'uso e di consumo occorrenti alla manifestazione;
- b. spese postali, trasporti di materiale, pulizie, inerenti la manifestazione;
- c. imposte e tasse conseguenti alla manifestazione;

- d. spese per riprese audio – video –fotografiche della manifestazione culturale e/o sportiva;
- e. altre spese di organizzazione e di coordinamento in genere della manifestazione: es. di vigilanza, di pre-organizzazione, di facchinaggio ecc. (da dettagliare e specificare).

Se talune di dette spese generali, per effetto del tipo della manifestazione, assumono rilievo tale da configurarsi in vere e proprie spese dirette di svolgimento possono essere considerate tali, sempre che ne venga dimostrata specificamente l'importanza e l'incisività agli effetti organizzativi ed economici della medesima manifestazione e risultino congrue ai medesimi effetti.

Dette voci di spesa sono utilizzabili in riferimento alla natura della manifestazione (convegno, congresso, seminario, mostra, manifestazione artistica non avente carattere preminente di spettacolo, concorsi e premi, cineforum, rassegna, ecc.) e ammissibili in ragione di essa.

4.1 Non sono ammissibili:

- a. le spese di rappresentanza e di mera liberalità di qualunque genere;
- b. ricevimenti, incontri di carattere conviviale se non direttamente connaturati e connessi alle finalità e all'attività del soggetto richiedente.
- c. acquisto beni durevoli;

Non sono ammissibili scontrini fiscali generici, autofatture, ricevute generiche e non conformi e quant'altro non ritenuto ammissibile o non osservante le presenti direttive.

5. DOMANDE DI CONTRIBUTO - MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Al fine dell'assegnazione dei contributi economici, le attività si distinguono in:

- **attività a carattere ricorrente**, quelle che vengono organizzate con cadenza annuale. Le domande devono essere presentate entro il mese di gennaio dell'anno di riferimento.

- **attività a carattere non ricorrente**, quelle che vengono organizzate nel corso dell'anno in forma straordinaria, occasionale o estemporanea.

Tali domande possono essere presentate, nell'arco dell'anno in qualsiasi momento.

Le domande (*modello a*) dovranno essere opportunamente motivate, documentate e corredate in particolare:

- a. da una dettagliata descrizione dell'attività e/o dei programmi da realizzare
- b. dal Quadro finanziario previsionale di spesa, dove siano anche specificate le risorse finanziarie disponibili per fronteggiare la spesa;
- c. dalla specificazione dei benefici richiesti al Comune e/o ad altri Enti;
- d. da ogni altro documento che l'Ufficio Comunale competente, nel rispetto della norma, ritenga necessari o utili ai fini dell'istruttoria.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nell'esame delle domande e proposte d'intervento, sulla base delle disponibilità finanziarie dell'ente, ed ai fini della determinazione dell'ammontare del contributo, si terrà conto:

- a. del contenuto dell'attività
- b. della finalità pubblica o di interesse pubblico;
- c. dell'entità della spesa che il soggetto istante richiede;
- d. della capacità di coinvolgimento promozionale e di immagine che l'iniziativa, per la quale il contributo è stato richiesto, ha sulla comunità locale;

- e. della capacità organizzativa del soggetto richiedente;
- f. della presenza di eventuali altri contributi o sponsorizzazioni
- g. della gratuità di accesso alle attività organizzate o della disponibilità del richiedente a favorire categorie di utenti svantaggiati;

7. ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'assegnazione dei contributi verrà disposta, in base alle proposte presentate, con deliberazione della Giunta comunale, previa istruttoria del Responsabile del Servizio.

Di tali somme può essere concesso, a seguito di motivate richieste da parte dei beneficiari, un anticipo fino al 50%.

Per ogni soggetto richiedente non potrà essere accordato più di un contributo nell'arco dell'anno solare.

- I contributi economici concessi per l'organizzazione di *attività ricorrenti* potranno essere fissati entro un massimo percentuale del 80%, fatta salva la valutazione di ammissibilità e congruità del costo del programma nonché la verifica delle risorse disponibili nel bilancio.

- I contributi economici per l'organizzazione di *attività non ricorrenti* possono essere concessi per un importo non superiore a 1.000,00 €.

Resta inteso che il contributo concesso non potrà, in alcun caso, superare il disavanzo tra le entrate e le uscite, accertato in sede di rendiconto.

8. MODALITA' DI EROGAZIONE

A conclusione dell'attività o dell'iniziativa ovvero della manifestazione sportiva, e comunque non oltre trenta giorni dalla data predetta, il soggetto beneficiario deve presentare (modello D):

- a) relazione dell'attività svolta;
- b) consuntivo delle spese sostenute e delle eventuali entrate conseguite, corredato sia per le spese che per le entrate da idonea documentazione (fatture, ricevute fiscali);
- c) codice fiscale/partita I.V.A dell'associazione o del Rappresentante legale;
- d) numero del conto corrente bancario o postale;

In caso di parziale o modifica delle iniziative per le quali è stato concesso il contributo comunale, l'Ente si riserva la facoltà di ridurre l'ammontare del contributo accordato.

CAPO 3 **CONCESSIONE DI VANTAGGI ECONOMICI**

9. DESTINATARI

E' facoltà dell'Amministrazione concedere in uso temporaneo beni e servizi dell'Ente, ai soggetti pubblici o privati riconosciuti e non, associazioni, i gruppi culturali, sportivi e ricreativi, comitati religiosi, associazioni di volontariato e ONLUS a sostegno delle proprie attività istituzionali, ovvero per lo svolgimento, senza fini di lucro, di attività e manifestazioni di interesse culturale, sociale, sportivo, ambientalistico, turistico, religioso ed attività rilevanti sotto il profilo socio-culturale in genere, purché rientranti tra quelli indicati nell'art. 1.

10. NATURA DEL VANTAGGIO ECONOMICO

Le concessioni di vantaggi economici possono essere relative alla:

- concessione di sale comunali per conferenze, convegni ecc.;
- concessione in uso di impianti sportivi comunali di proprietà comunale;
- concessione in uso di strumenti, apparecchiature e veicoli di proprietà dell'Ente;

Restano ferme, le norme contenute in eventuali regolamenti comunali che già regolano la concessione dei beni e servizi richiesti.

11. DOMANDE PER LA CONCESSIONE - MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Le domande per la concessione di un vantaggio economico dovranno essere presentate secondo l'apposito modulo (*modello b*), con l'indicazione:

- a) dei motivi della richiesta;
- b) dell'uso che si intende fare del bene o servizio, precisando dettagliatamente ogni elemento utile per giustificare il godimento del bene in forma gratuita o comunque a condizioni di vantaggio;
- c) da ogni altro documento che l'Ufficio Comunale competente, nel rispetto della norma, ritenga necessari o utili ai fini dell'istruttoria.

12. MODALITA' DI ASSEGNAZIONE

La concessione dei vantaggi economici verrà disposta con deliberazione della Giunta comunale, previa istruttoria del Responsabile del Servizio.

Nello stesso provvedimento di concessione verranno indicati gli elementi che hanno determinato l'intervento, gli eventuali oneri e condizioni speciali a carico del richiedente.

Quando la situazione lo renda necessario od opportuno, potranno essere introdotte nel provvedimento di concessione dell'uso dei beni e servizi, condizioni aggiuntive a carico del concessionario che rafforzino le garanzie contro i danni a persone o cose.

In tutti i casi dovrà essere assicurato il rimborso delle spese vive (illuminazione, riscaldamento, pulizia ecc.)

13. REVOCA DELLE CONCESSIONI

La concessione di beni e servizi, a qualunque titolo rilasciata, può essere in qualunque tempo sospesa o revocata, anche in corso di utilizzazione, per uso improprio, per motivi di pubblico interesse o per causa di forza maggiore ovvero negli altri casi previsti da norme di legge e di regolamento.

Con la notificazione del provvedimento gli organizzatori sono tenuti all'immediata sospensione delle attività programmate o già in essere, senza diritto per i medesimi alcun indennizzo o risarcimento.

CAPO 4 abrogato con delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 04.06.2012

CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA SPORTIVA

(Legge Regionale 17 maggio 1999, n. 17 *Provvedimenti per lo sviluppo dello sport in Sardegna*)

14. COMMISSIONE COMUNALE PER LO SPORT

Il Comune istituisce, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 17/99, la Commissione comunale per lo sport, la quale propone ed esprime parere preventivo in ordine agli atti di programmazione comunale degli interventi nel settore sportivo per i quali il comune benefici di finanziamenti pubblici o destini risorse del proprio bilancio e su ogni altro argomento di interesse locale attinente alla materia sportiva.

La commissione provvede inoltre alla formazione ed alla tenuta dell'albo comunale delle società sportive, ai sensi dell'art. 5, comma 3 della L.R. 17/99.

15. ALBO COMUNALE DELLE SOCIETA' SPORTIVE

Le Società e/o Associazioni Sportive affiliate alle Federazioni Sportive del Coni o agli enti di promozione da esso riconosciuti, devono essere iscritte nell'Albo comunale delle società sportive, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n.17/99.

16. DOMANDE DI CONTRIBUTO

Per l'attività istituzionale delle società sportive, polisportive o associazioni la cui attività ha carattere dilettantistico le domande dovranno essere inoltrate entro il 30 ottobre di ogni anno (*modello c*) e corredate dalla seguente documentazione:

- **Elenco tesserati suddiviso per atleti (con la distinzione di quelli che hanno effettivamente partecipato alle gare), soci, amatori ecc.**
- **Elenco delle gare federali e di quelle promozionali;**
- **Certificato di affiliazione;**
- **Bilancio consultivo con allegata copia di tutta la documentazione giustificativa delle spese dichiarate nel Bilancio consuntivo;**
- **Bilancio preventivo**
- **Relazione sull'attività svolta e da svolgere**
- **Copia di un documento d'identità del Legale Rappresentante.**

Non sono ammessi i soggetti che svolgono attività di carattere professionistico o semiprofessionistico.

17. CRITERI DI VALUTAZIONE

I contributi a sostegno dell'attività sportiva sono volti ad incentivare l'attività delle società sportive dilettantistiche operanti nell'ambito del territorio comunale, sono ammessi al contributo le società sportive iscritte all'Albo Comunale delle Società Sportive di cui all'art. 15, **nonché regolarmente iscritte al registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche, istituito ai sensi della L. 289 del 27.12.2002. Quest'ultimo Registro è lo strumento che il Consiglio Nazionale del CONI ha istituito per confermare definitivamente "il riconoscimento ai fini sportivi" alle associazioni/società sportive dilettantistiche, già affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate ed agli Enti di Promozione Sportiva.**

Sulla base delle domande pervenute entro il termine prestabilito, la Commissione comunale per lo Sport, predisporrà un graduatoria di ripartizione dei contributi, quest'ultima verrà approvata con **DELIBERAZIONE DI GIUNTA**

L'ammontare dei singoli contributi verrà determinato sulla base dei punteggi assegnati all'attività svolta dal richiedente nell'anno precedente alla richiesta, determinati secondo i seguenti parametri:

- | | |
|--|-----------------|
| a) atleti che svolgono attività promozionale e federale | da 1 a 10 punti |
| b) numero delle manifestazioni (gare) alle quali ha partecipato | da 1 a 10 punti |
| c) Livello del Campionato, torneo o singola manifestazione cui partecipa il sodalizio | da 1 a 10 punti |
| d) Risultati agonistici ottenuti | da 1 a 10 punti |
| e) Spese obbligatorie sostenute (tasse federali, iscrizioni gare, affiliazione, omologazione campo, spese assicurative, costi gestione attività ecc.) seguendo la seguente ripartizione: | |

1. 50 % del fondo disponibile in proporzione alle spese realmente sostenute.

2. 50 % in base al punteggio complessivo ottenuto da ciascuna associazione (somma delle singole valutazioni ottenute applicando i criteri di cui ai punti a, b, c, d, e/1 ed f)

- | | |
|--|-----------------|
| f) Attività di promozione dello sport tra i giovani in età scolare | da 1 a 10 punti |
|--|-----------------|

Per stabilire l'entità del contributo da assegnare ad ogni società le risorse a disposizione per tale finalità saranno divise per il punteggio complessivo attribuito alle richiedenti, il quoziente così ottenuto verrà moltiplicato per il totale dei punti per ciascuna società.

In nessun caso i contributi assegnati ad ogni singola associazione potranno superare il 30% (25%) della spesa riconosciuta ammissibile. Eventuali risorse che eccedono tale tetto massimo verranno ripartite tra le altre associazioni in base al punteggio ottenuto (stesso calcolo della ripartizione).

CAPO 5 **REVOCA DEI BENEFICI**

18. REVOCA

I soggetti richiedenti ed assegnatari di benefici economici, di cui al presente regolamento decadono dal diritto di ottenerli, ove si verifichi una delle seguenti condizioni:

- a. non sia stata realizzata l'iniziativa per la quale il contributo era stato accordato;
- b. non venga presentata la documentazione prescritta, in particolare per quanto attiene al consuntivo;
- c. sia stato sostanzialmente modificato il programma dell'iniziativa. In questo ultimo caso l'accertamento dell'esecuzione delle iniziative in forma ridotta può consentire l'erogazione di un contributo ridotto rispetto a quello inizialmente stabilito.

Nel caso in cui il contributo sia stato anticipato in parte e si verifichi una delle condizioni indicate al precedente comma, si darà luogo al recupero, nelle forme previste dalla legge, della somma erogata.

Verranno automaticamente escluse dall'assegnazione del contributo coloro che, se eventualmente sorteggiate per le opportune verifiche, risulteranno aver presentato e sottoscritto dichiarazioni mendaci.

modello A)

Spett.le Amm.ne Comunale di Tula
Assessorato della Cultura
Corso Repubblica
07010 TULA

OGGETTO: Richiesta contributo per manifestazione.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
residente a Tula, via _____ n. ____, C.F. _____, in
qualità di Presidente della _____ con sede in Tula, via
_____ n.____, tel. _____, Codice
fiscale / Partita Iva _____, rivolge istanza a codesta Amministrazione
comunale al fine di poter beneficiare di un contributo di €._____ per l'organizzazione
della manifestazione _____ che si svolgerà a Tula in data
_____.

DICHIARA

- a) che per la presente iniziativa non è stata / è stata inoltrata analoga domanda di contributo ad altri enti pubblici o privati (indicare il nome dell'ente);
- b) di impegnarsi a dare risalto al fatto che la manifestazione è stata patrocinata dal Comune di Tula;
- c) di produrre analitico rendiconto della manifestazione e del consuntivo delle spese sostenute, con l'indicazione delle entrate conseguite e degli altri soggetti che hanno patrocinato l'iniziativa;
- d) di essere a conoscenza che l'eventuale contributo concesso non potrà essere superiore alla differenza tra costi e ricavi.
- e) di essere consapevole delle responsabilità cui può incorrere in caso di false dichiarazioni;
- f) di autorizzare, agli effetti della Legge n. 675 del 31.12.1996 e successive modifiche e/o integrazioni il trattamento dei dati personali "tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (Privacy);

Allega alla presente domanda:

- a) relazione illustrativa dell'attività da svolgere con l'indicazione delle finalità che si intendono perseguire e il grado di coinvolgimento della popolazione;
- b) Quadro finanziario, contenente, oltre alle spese necessarie per l'effettuazione dell'iniziativa, le entrate di pari importo, comprensive dell'auspicato contributo comunale;

data

firma e timbro

modello B)

Spett.le Amm.ne Comunale di Tula
Assessorato della Cultura
Corso Repubblica
07010 TULA

OGGETTO: Richiesta concessione di vantaggio economico.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
residente a _____, via _____ n. ____, C.F.
_____, in qualità di Presidente della
_____ con sede in _____, via
_____ n. ____, tel. _____, Codice fiscale / Partita Iva
_____.

CHIEDE

Di poter beneficiare di _____, per l'attività/manifestazione*

_____.

data

firma e timbro

- indicare i motivi della richiesta e l'uso che si intende fare del bene o servizio,

OGGETTO: Contributo per l'organizzazione di _____
- **Rendiconto**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
residente a Tula, via _____ n. _____, C.F. _____, in
qualità di Presidente della _____ con sede in Tula, via
_____ n._____, Codice fiscale / Partita Iva dell'Associazione

A tal fine dichiara:

- a) che non sono state realizzate ulteriori o maggiori entrate finalizzate alle attività dell'iniziativa in rendiconto, rispetto a quelle dichiarate in entrata;
- b) che i documenti originali sono conservati presso il domicilio fiscale dell'Associazione;
- c) che il contributo concesso potrà essere liquidato mediante:
 1. accreditamento sul c/c bancario n. _____ intestato all'Associazione sportiva presso il _____ ABI _____, CAB _____;
 2. accreditamento sul c/c postale n. _____ intestato a all'Associazione sportiva presso il _____;
 3. assegno circolare non trasferibile intestato al Legale Rappresentante;

Allega alla presente:

- a. relazione sull'attività svolta;
- b. Consuntivo delle entrate e delle uscite;
- c. Copia della documentazione giustificativa di spesa.

data

firma e timbro

Schema di quadro economico (preventivo o consuntivo)

ENTRATE		
1.	Stanziamento dell'Associazione	€.
2.	Contributo Comune di Tula	€.
3.	Sponsor privati:	€.
4.	Altri contributi pubblici (indicare Enti concedenti) :	€.
5.	Incassi:	€.
6.	Altre Entrate:	€.
	TOTALE	€.

USCITE		
1.	Compensi/rimborsi spese agli artisti :	€.
2.	SIAE :	€.
3.	Spese d'allestimento :	€.
4.	Premi :	€.
5.	Pubblicità :	€.
6.	Nolo impianti e attrezzature:	€.
7.	Affitto locali manifestazioni :	€.
8.	Trasporti :	€.
9.	Altro (specificare)	€.
	TOTALE	€.

(firma leggibile e timbro)

INDICE	pag
CAPO I	PREMESSA
	1. Obiettivi generali
	2. Finalità – Natura degli interventi
CAPO 2	CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI
	3. Destinatari
	4. Tipologia di spese ammissibili
	5. Domanda di contributo – Modalità di presentazione
	6. Criteri di valutazione
	7. Assegnazione dei contributi
	8. Modalità di erogazione
CAPO 3	CONCESSIONE DI VANTAGGI ECONOMICI
	9. Destinatari
	10. Natura del vantaggio economico
	11. Domanda per la concessione – Modalità di presentazione
	12. Modalità di assegnazione
	13. Revoca della concessione
CAPO 4	CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' SPORTIVA
	14. Commissione comunale per lo sport
	15. Albo comunale delle Società sportive
	16. Domanda di contributo
	17. Criteri di valutazione
CAPO 5	REVOCA DEI BENEFICI
	18. Revoca
Appendice	
	- modello a: Richiesta di contributo
	- modello b: Richiesta concessione di vantaggio economico
	- modello c: Richiesta contributo per il sostegno dell'attività sportiva
	- modello d: Rendiconto contributo
	- schema di quadro economico (preventivo e consuntivo)